

## Morbegno e Bassa Valle

# Fai per le scuole Dal Romegialli studenti "ciceroni"

**Civo.** Il 23 novembre aperti Palazzo del Podestà e la chiesa arcipretale di San Bartolomeo a Caspano. Visiteranno i luoghi classi delle scuole Spini e Gavazzeni

**SABRINA GHELFI**

In Bassa Valle arrivano le "Giornate Fai per le scuole". L'iniziativa coinvolgerà gli studenti del Morbegnese il 23 novembre a Caspano di Civo grazie al coordinamento del Fai (Fondo per l'ambiente italiano) in collaborazione con l'associazione per la diffusione del Fondo Pizzigoni e l'Istituto superiore Saraceno Romegialli.

### Rievocazione storica

Nel corso della giornata, infatti, a fare da ciceroni saranno le allieve di 4A Pts (Produzioni tessili sartoriali) vestite da popolane. Ad animare e rendere originale la manifestazione, ci sarà il gruppo di rievocazione storica "El Tercio de Santo Charolè" che indosserà costumi di fine Cinquecento e inizio Seicento, declamando la storia della nobile casata dei Paravicini.

Le "Giornate Fai per le scuole" fanno parte del progetto nazionale dedicato al mondo della

La proposta del Fondo per l'ambiente coinvolge soltanto i ragazzi

scuola, con la partecipazione attiva degli "apprendisti ciceroni". «I destinatari del progetto sono gli studenti di ogni ordine e grado in qualità di visitatori dei luoghi aperti - spiegano dal Fai -. E cura della delegazione proporre luoghi di particolare interesse o perché quasi sempre chiusi o perché raramente visitabili. Si tratta di un'esperienza interamente dedicata alla formazione tra pari e al di fuori degli edifici scolastici, che consente un approfondimento delle conoscenze relative al proprio territorio: naturalistico, paesaggistico, storico-artistico».

### Visite dalle scuole

L'evento è stato organizzato dalla presidente Fai delegazione di Sondrio **Ida Oppici**, dalla tutor Fai **Mariella Londoni**, dalla tutor del Fondo Pizzigoni **Sandra Chistolini**, dal tutor scolastico **Maria Luisa Silipo** e dal parroco di Caspano don **Gianni Mandelli**. La realizzazione dell'evento è resa possibile anche per il contributo della Fondazione Pro Valtellina, concesso all'associazione per la diffusione del Fondo Pizzigoni per il progetto Cultura e formazione nel Palazzo del Podestà di Caspano. La manifestazione si terrà il 23 novembre a Caspano

di Civo dalle 9,30 alle 15,15. Al mattino parteciperanno due classi della secondaria di primo grado dell'Istituto comprensivo "Spini Vanoni" di Morbegno e nel pomeriggio due classi della scuola dell'infanzia Istituto comprensivo "G. Gavazzeni" di Talamona. Le classi visiteranno due monumenti architettonici di Caspano di Civo: il Palazzo del Podestà e la chiesa di San Bartolomeo. Dal 2000 il palazzo del Podestà è tutelato dal vincolo architettonico e paesaggistico ai sensi del decreto legislativo 29 ottobre 1999 numero 490. È un bene del 1560 definito di contemplazione ed è ubicato all'ingresso del paese da dove si erge in tutta la sua maestosità. «Sin arra - spiegano dal Fai - fosse stato è un'opera dedicata al Podestà di Traona che, durante i periodi estivi, amava soggiornare nel borgo di montagna». Mentre la facciata della collegiata arcipretale di San Bartolomeo fu realizzata tra il 1730 e il 1738 da maestri ticinesi, probabilmente su un disegno del Ligari. Al suo interno sono conservati affreschi e dipinti di Giacomo Paravicini detto il Gianolo. Don Giovanni Maria Paravicini, curato dal 1497 al 1549 donò tre complessi lignei attribuiti alla bottega dei De Donati.

GR. PRODUZIONI E RIEVOCATA



La collegiata arcipretale di San Bartolomeo a Caspano, frazione di Civo

### L'appuntamento

## Al Sant'Antonio mercoledì l'open day del settore tessile

L'Istituto Saraceno Romegialli ha in cantiere un altro imminente appuntamento. Si tratta dell'iniziativa "fashion" degli alunni dell'Istituto superiore morbegnese. Mercoledì prossimo, 16 novembre, all'auditorium Sant'Antonio di Morbegno, dalle 10,30 alle 12,30, si aprono le porte del Saraceno Romegialli per mostrare le creazioni degli studenti dell'indirizzo tessile. In questa occasione avrà luogo la sfilata intitolata "Fil rouge" che

riporta in scena gli abiti progettati e realizzati dagli studenti nei laboratori scolastici in cui la creatività artistica e la sartorialità rappresentano il "fil rouge" di ogni capo. Durante l'evento sarà presentato anche il progetto dal titolo "I vestiti delle storie - gilet di montagna, in cui, attraverso la creazione dei gilet, gli studenti di 5Apts, interpretano in chiave "fashion" le attività di montagna. Il progetto nasce da una forte e costante collaborazione

tra l'Istituto e l'associazione Soko di Sondrio «al fine di valorizzare le eccellenze del territorio valtellinese, le sue realtà e attività anche attraverso l'abbigliamento».

Il tutto si concluderà con dei workshop, in cui gli studenti potranno interagire con il pubblico attraverso attività didattiche inerenti al mondo tessile. L'evento è libero ed è indirizzato agli studenti delle scuole medie o a chi vuole immergersi nell'atmosfera della moda e della sartorialità, che contraddistingue l'indirizzo tessile dell'Istituto Saraceno-Romegialli di Morbegno. SGHE